

# Una leadership al femminile per la nuova sede di KARL STORZ a Roma: spazi inclusivi per valorizzare i talenti

I settori STEM stanno vivendo una profonda trasformazione, con una crescente attenzione all'integrazione e al valore strategico della diversità come motore di innovazione. Tuttavia, come evidenziato dalla ricerca di JLL "Empowering women in STEM: bridging the gap in

real estate and construction" la rappresentanza femminile, in particolare nelle posizioni di leadership, è ancora lontana dal suo pieno potenziale. Tale squilibrio, oltre a sollevare questioni di equità, rischia di ostacolare la crescita e la competitività delle aziende STEM.

## **| KARL STORZ e JLL: un impegno concreto per l'inclusione nei settori STEM**

In sintonia con questa visione, KARL STORZ, leader mondiale nell'endoscopia e nella tecnologia medica, ha tradotto il suo impegno in un progetto ambizioso: la realizzazione della nuova sede di Roma. Questo progetto è il risultato di una partnership strategica con JLL, che ha affiancato KARL STORZ nella ricerca e nella gestione del progetto.

Un elemento distintivo di questa iniziativa è la leadership interamente femminile del team di progetto. Entrambe le aziende condividono una forte determinazione nel promuovere la parità di genere nei setto-

ri STEM, supportando la crescita professionale delle donne e fornendo loro gli strumenti e la fiducia necessari per raggiungere i propri traguardi. Grazie alla sua esperienza nel project e construction management di ambienti di lavoro innovativi, JLL ha supportato KARL STORZ nel trasformare la visione aziendale in uno spazio fisico che promuove la collaborazione e il senso di comunità.

Da decenni, KARL STORZ è sinonimo di progresso e qualità nel campo della tecnologia medica. L'azienda



È consapevole che la vera innovazione nasce in un contesto in cui ogni dipendente si sente valorizzato e responsabilizzato. Questa filosofia è radicata nei valori fondamentali di KARL STORZ, che pongono al centro il benessere delle persone e la diversità. Un impegno convalidato dalla certificazione UNI/PdR 125:2022, che attesta la dedizione dell'azienda alla parità di genere, e dal quarto posto nella classifica Great Place to Work for Women.

La scelta di Roma come sede centrale riflette la visione strategica di KARL STORZ, orientata alla crescita e all'espansione nel mercato europeo. Roma offre un ricco bacino di talenti, un ecosistema aziendale dinamico e una posizione strategica per servire i clienti in tutta la regione. La nuova sede rappresenta un investimento tangibile nella creazione di uno spazio di lavoro che incarna i valori di KARL STORZ.

### Un team di progetto al femminile per un approccio multidisciplinare in cantiere

La decisione di affidare il progetto della nuova sede a un team interamente femminile di JLL e KARL STORZ, con esperienze professionali e ruoli diversi (HR, Operations, Comunicazione e Project Management), non è casuale, ma riflette una volontà precisa di promuovere

pari opportunità e valorizzare il talento delle donne in posizioni manageriali. Superando le sfide tipiche del settore, il team ha apportato al progetto una combinazione unica di competenza, creatività e passione, sottolineando l'immenso valore della diversità.

“

*Abbiamo scelto di affidare questo progetto a un team femminile perché rappresentava al meglio le competenze e la visione necessarie per trasformare questa idea in realtà. La loro capacità di integrare esperienze diverse, di collaborare in modo efficace e di affrontare le sfide con pragmatismo è stata determinante. Questa nuova sede è il risultato concreto di un lavoro di squadra che valorizza il talento, indipendentemente dal genere*

”

spiega **Claudia Georgia Banella**,  
Managing Director, KARL STORZ.

Grazie a un approccio multidisciplinare, KARL STORZ e JLL hanno dimostrato come la sinergia tra competenze differenti possa trasformare progetti complessi in processi lineari e ben coordinati, portando a risultati superiori.

“

*La composizione del nostro team di progetto, quasi interamente femminile, è stata piuttosto inusuale nel settore delle costruzioni. Oltre all'omogeneità di genere, il team vantava una notevole diversità di background professionale, età ed esperienza. Questa combinazione di competenze specialistiche e varietà di prospettive, unite a uno stile di leadership collaborativo, ha rappresentato un valore aggiunto fondamentale per il progetto.*

”

racconta **Carolina Ossandon Avetikian**,  
Senior Project Manager in JLL nel team di Project & Development Services.

Queste caratteristiche si sono rivelate efficaci anche nella gestione degli imprevisti di cantiere, come ritardi nelle forniture e modifiche in corso d'opera. Invece di soluzioni standardizzate, il team ha cercato di identificare opportunità in ogni problema imple-

mentando soluzioni rapide grazie ad una comunicazione immediata e trasparente. “Il clima collaborativo ha fatto la differenza,” spiega Ossandon Avetikian. “Anche i normali conflitti di cantiere venivano affrontati con pragmatismo, cercando il compromesso mi-

gliore per il progetto. Questa fluidità non è necessariamente da attribuirsi al genere, ma piuttosto alla sintonia positiva che si è creata tra persone con un approccio simile alla gestione del progetto, che ha reso più semplice affrontare le normali complessità di un cantiere edilizio” aggiunge Ossandon Avetikian.

La diversità del team ha arricchito il progetto non solo dal punto di vista tecnico, ma ha anche creato un ambiente di lavoro stimolante, valorizzando ogni contributo e aumentando il senso di appartenenza, con un impatto positivo tangibile sul risultato finale.

### | Spazi che parlano alle persone

La nuova sede centrale testimonia l’impegno di KARL STORZ per l’inclusione e l’importanza di costruire luoghi di lavoro accoglienti, non solo a parole, ma anche nei fatti. L’azienda ha realizzato uno spazio di lavoro moderno che mette al centro le persone, l’ascolto e l’accessibilità. Ambienti ibridi, luminosi e flessibili promuovono la collaborazione e la con-

centrazione, mentre spazi di formazione avanzati e laboratori di ricerca e sviluppo all’avanguardia offrono strumenti innovativi. Dettagli come bagni gender neutral, sale dedicate all’allattamento e postazioni di lavoro flessibili, adattabili alle esigenze individuali, comunicano un messaggio chiaro: ogni dipendente è stimato e rispettato.

“

*La nuova sede di Roma rappresenta un passo importante nella nostra visione di un’azienda che cresce mettendo le persone al centro. Abbiamo voluto creare spazi che favorissero collaborazione, benessere e innovazione, dove ogni professionista possa sentirsi valorizzato e lavorare al meglio delle proprie capacità. È un investimento non solo infrastrutturale, ma anche culturale, che riflette il nostro impegno concreto verso un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante*

”

afferma **Michela Agus**,  
HR Director, KARL STORZ.

Mettendo al primo posto integrazione, diversità e benessere dei dipendenti, KARL STORZ ha creato uno spazio che non solo favorisce la produttività, ma promuove anche un forte senso di appartenenza e valorizzazione.

“Spesso quando parliamo di inclusione pensiamo a policy, linguaggi, programmi di leadership. Ma c’è un aspetto fondamentale, e spesso trascurato, che incide profondamente sul benessere, sull’appartenenza e sulla motivazione delle persone: lo spazio fisico in cui lavoriamo”, prosegue Agus. “Nel nostro team ci siamo poste una domanda semplice ma rivoluzionaria: Cosa succede se ripensiamo lo spazio di lavoro a partire dalle persone, non dai ruoli? Da lì è nato un progetto che unisce ascolto delle esigenze, funzionalità pratica ed estetica.”

Dal trasferimento nella nuova sede, KARL STORZ ha

registrato un aumento del 15% nel tasso di retention dei dipendenti, un miglioramento del clima interno e un incremento delle candidature da professionisti altamente qualificati. Questo risultato tangibile evidenzia i vantaggi concreti derivanti dall’investire in ambienti di lavoro equi.

“I risultati che abbiamo ottenuto confermano che investire in spazi di lavoro pensati per le persone non è solo una scelta etica, ma anche strategica. Il miglioramento della retention, del clima aziendale e l’attrattiva verso nuovi talenti dimostrano che benessere e performance possono e devono andare di pari passo. Questa sede è la prova che quando crei ambienti inclusivi, crei anche valore per l’azienda e per chi ne fa parte” sostiene Banella.

Uno spazio che ascolta i bisogni fa restare. In un mercato in cui la competizione per il talento è elevatis-

## JLL Women in STEM

sima, creare luoghi aperti a tutti non è un dettaglio estetico, ma una scelta strategica.

“In un contesto in cui attrarre e trattenere i migliori talenti è una sfida cruciale, abbiamo voluto dimostrare che lo spazio di lavoro può diventare un vero vantaggio competitivo. Non si tratta solo di design, ma di creare ambienti che favoriscano benessere, collaborazione e senso di appartenenza, elementi fondamentali per la crescita dell'azienda e delle persone che ne fanno parte. Lo spazio fisico è un potente messaggio di chi siamo come azienda” conclude Agus.

“Il nostro team, con visione, determinazione e molta concretezza, ha trovato una formula che funziona: partire dalle persone, e restituire loro non solo un posto dove lavorare, ma un luogo dove sentirsi bene.”

Man mano che sempre più organizzazioni riconoscono l'importanza di creare una cultura aperta e di appartenenza, la sede di KARL STORZ a Roma funge da esempio di ciò che è possibile realizzare. Abbracciando una leadership diversificata, le aziende possono creare spazi di lavoro che attraggono e fidelizzano i migliori talenti, promuovendo al contempo l'innovazione e il successo.

L'impegno di KARL STORZ per la diversità si estende oltre le persone in azienda attraverso iniziative finalizzate alla valorizzazione del dipendente come individuo parte di un ecosistema fatto di passioni, famiglia ed ambizioni. Tra queste, con il progetto “Future Talent & STEM”, l'azienda si sta attivamente impegnando per ispirare la prossima generazione di donne nelle discipline STEM. Collaborando con scuole e università, KARL STORZ sta contribuendo a superare le barriere e a creare percorsi per le giovani donne che desiderano intraprendere una carriera in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico.

